

# NOTIZIE DALL'EUROPA

NEWSLETTER GENNAIO

PARLAMENTO EU



# INDICE



Parlamento europeo



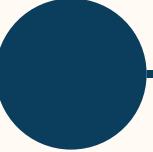
INTERROGAZIONI PARLAMENTARI



INIZIATIVE STAMPA



INTERVENTI



---

1

# INTERROGAZIONI



**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000125/2026  
alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Aldo Patriciello (PfE)**

Oggetto: Dumping fiscale tra gli Stati Membri

Nel mercato unico europeo persistono rilevanti squilibri tra i regimi fiscali degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la tassazione delle imprese, che generano evidenti fenomeni di dumping fiscale a danno dei Paesi con sistemi tributari più onerosi.

Tali pratiche favoriscono la delocalizzazione artificiale di sedi legali e profitti verso Stati membri che applicano regimi fiscali più vantaggiosi, con gravi ripercussioni sull'economia reale, sul tessuto produttivo nazionale e sulla capacità degli Stati di garantire servizi pubblici essenziali. In questo contesto, le imprese che operano correttamente sul territorio e rispettano le regole fiscali risultano penalizzate rispetto a chi beneficia di una concorrenza fiscale aggressiva all'interno della stessa Unione.

L'assenza di strumenti efficaci di contrasto a tali distorsioni rischia di compromettere il principio di leale concorrenza, di alimentare disparità economiche e di indebolire la fiducia dei cittadini e delle imprese.

Può la Commissione rispondere:

- 1 Intende intervenire per contrastare in modo concreto i fenomeni di dumping fiscale tra Stati membri, a tutela delle imprese che producono e creano occupazione reale sul territorio?
- 2 Prevede l'adozione di meccanismi di controllo e correttivi efficaci per garantire condizioni di concorrenza eque e impedire pratiche fiscali che penalizzano alcuni Stati membri?

Presentazione: 14.1.2026



**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000129/2026**

**alla Commissione**

**Articolo 144 del regolamento**

**Aldo Patriciello (PfE)**

Oggetto: Misure per il rientro di industrie che avevano delocalizzato

Negli ultimi anni numerose imprese europee hanno delocalizzato attività produttive in Paesi terzi, attratte da costi del lavoro più bassi, normative meno stringenti. Tali scelte hanno contribuito alla perdita di capacità industriale in diversi Stati membri, con effetti negativi sull'occupazione, sul tessuto produttivo e sulla competitività delle economie nazionali.

Le recenti crisi geopolitiche ed energetiche hanno messo in evidenza la fragilità di un modello basato su una eccessiva dipendenza da produzioni esterne all'Unione, rendendo urgente una strategia volta a riportare sul territorio europeo attività industriali e filiere strategiche. In tale contesto, appare necessario sostenere concretamente le imprese che decidono di reinvestire in Europa dopo aver delocalizzato la produzione in Paesi terzi, tutelando il lavoro e valorizzando il "saper fare" industriale europeo.

In assenza di strumenti europei efficaci e mirati, il rischio è quello di una ulteriore desertificazione industriale e di un aumento delle disuguaglianze tra Stati membri.

Può la Commissione rispondere:

- 1 Intende promuovere misure europee per incentivare il rientro delle imprese che hanno delocalizzato la produzione in Paesi terzi, favorendo la reindustrializzazione degli Stati membri?
- 2 Prevede l'adozione di incentivi finanziari e fiscali mirati a sostenere occupazione stabile, investimenti produttivi e filiere industriali strategiche sul territorio dell'Unione?

Presentazione: 14.1.2026



**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000199/2026  
alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Anna Maria Cisint (PfE), Paolo Borchia (PfE), Susanna Ceccardi (PfE), Silvia Sardone (PfE), Isabella Tovaglieri (PfE), Roberto Vannacci (PfE), Aldo Patriciello (PfE)**

Oggetto: Aumento delle criticità legate a giovani adulti che si dichiarano minori stranieri non accompagnati all'interno dell'UE

In Italia è sempre più diffuso e frequente il fenomeno in cui extracomunitari irregolari, giovani adulti, si dichiarano minori stranieri allo scopo di ottenere maggiori benefici e tutele. Ne è un esempio il recente caso documentato dalla polizia di stato a Trieste<sup>1</sup>.

Un problema enorme anche per le casse della pubblica amministrazione: in Italia sono i Comuni l'ente individuato per legge al mantenimento dei minori stranieri non accompagnati.

Problema nel problema, i trasgressori una volta scoperti e denunciati dalle autorità, non restituiscono alcuna somma di denaro rispetto a quanto percepito indebitamente, in quanto nullatenenti. Un danno erariale considerevole per le casse di qualsiasi Paese membro.

Si chiede pertanto alla Commissione, alla luce di quanto esposto:

- 1 Se valuti una modifica delle disposizioni previste nel Patto sulla migrazione e l'asilo in materia di verifica dell'età dei minori stranieri non accompagnati, al fine di superare il principio di prevalenza della presunzione di minorità.
- 2 Se non ritenga urgente inserire l'obbligo di sottoporre a test medici obbligatori (bone testing) tutti coloro si dichiarino minori stranieri non accompagnati allo scopo di tutelare i veri minori rispetto a chi non lo è, e che potrebbe prevaricare e usare loro violenza, all'interno delle strutture di accoglienza.

Presentazione: 20.1.2026



**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000301/2026  
alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Raffaele Stanganelli (PfE), Susanna Ceccardi (PfE), Anna Maria Cisint (PfE), Silvia Sardone (PfE), Isabella Tovaglieri (PfE), Roberto Vannacci (PfE), Aldo Patriciello (PfE)**

Oggetto: Emergenza maltempo in Sicilia: urgenza di un immediato intervento dell'Unione Europea attraverso l'attivazione del Fondo Europeo di Solidarietà



Negli ultimi giorni la Sicilia è stata colpita dal ciclone Harry, caratterizzato da piogge intense e persistenti, fortissime raffiche di vento e mareggiate, con onde continue che hanno raggiunto 8-10 metri.

Nel corso di 48 ore, l'azione del ciclone ha determinato un impatto distruttivo diffuso sul territorio, compromettendo infrastrutture, stabilimenti e lidi balneari, abitazioni e numerosi edifici residenziali. Le intense mareggiate e precipitazioni persistenti hanno provocato cedimenti strutturali, fenomeni di erosione costiera e dissesti localizzati, con danni rilevanti al patrimonio pubblico e privato.

La violenza dell'evento ha inoltre generato condizioni di elevato rischio per i cittadini, rendendo necessari interventi di protezione civile e misure straordinarie di sicurezza; in alcuni casi è stato necessario procedere ad evacuazioni preventive.

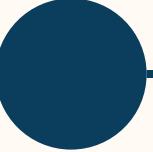
Considerato che l'ammontare dei danni si quantifica in diversi miliardi, è necessario garantire un sostegno immediato ed efficace ai cittadini e alle attività economiche colpite, tramite un intervento coordinato a livello europeo che consenta di fronteggiare adeguatamente l'emergenza in atto.

La Commissione:

- 1 intende garantire il pieno sostegno alla Regione Sicilia, anche nel quadro degli strumenti attivati nell'ambito del Fondo europeo di solidarietà?
- 2 prevede l'erogazione di fondi straordinari dedicati specificatamente a questa emergenza, al fine di garantire un adeguato sostegno al territorio e ai cittadini siciliani coinvolti?

Presentazione: 27.1.2026

---



2

## COMUNICATI STAMPA





**On.le Patriciello, mancano poche ore alla fine del 2025 e, come al solito, è tempo di bilanci. E quindi le chiedo: che anno è stato?**

È stato sicuramente un anno impegnativo; ricco di iniziative, di incontri importanti, di grandi sfide in ambito europeo. Si poteva fare di più? Certamente sì. Ma mi ritengo soddisfatto dei traguardi raggiunti. Chi mi conosce sa che per me l'unica cosa che conta davvero è abbassare la testa e lavorare. Me lo hanno insegnato da piccolo i miei genitori e continuo a fare mia questa cultura del sacrificio anche in ambito politico.

**A cosa si riferisce quando parla di traguardi raggiunti?**

Penso innanzitutto al cambio di rotta della Commissione avuto in quest'ultimo periodo su temi per noi fondamentali, su cui ci siamo battuti per anni quasi in solitudine. Un esempio per tutti: lo stop motori diesel, slittato ben oltre il 2035. Sono anni che diciamo che il passaggio forzato e totale sull'elettrico avrebbe favorito la Cina e indebolito l'Europa e così è stato. Ben venga, quindi, la marcia indietro della Commissione su questo tema: un altro pezzo del green deal è caduto e mi creda, è una buona notizia per l'industria italiana. Finalmente possiamo dirlo: sull'automotive e le follie green avevamo ragione noi.

Lasciatemelo dire: FINALMENTE!

Chi assiste un familiare o un proprio caro non autosufficiente non sarà più lasciato solo e avrà l'aiuto e le tutele da parte dello Stato.

È quanto previsto dal Disegno di legge approvato pochi giorni dal Governo e che ora inizierà il suo percorso di approvazione in Parlamento.

Oltre 250 milioni di euro stanziati: mai fino ad oggi erano stati previsti tali somme per sostenere coloro che soffrono e le loro famiglie.

Un successo che mette un punto fondamentale su una questione che attendeva soluzioni da tanti, troppi anni.

Nei mesi scorsi, come eurodeputato e relatore ombra sulla strategia europea per i diritti delle persone con disabilità, ho avuto modo di occuparmi di questi temi, esortando gli Stati membri a fornire tutele e aiuti economici alle famiglie alle prese con problemi di disabilità. Sono molto orgoglioso e felice che il Governo italiano si sia mosso su questa strada in maniera efficace e immediata.

Un successo, diciamolo chiaramente, che ha un nome e un cognome: quello del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, che ha lavorato con serietà e grande passione per dare adeguato

supporto alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie. 💪💪

Onorato di essere suo amico e collega di partito! 💪💪



L'inquinamento della Piana di Venafro è un problema che tiene banco da tanti, troppi anni.  
Sia chiaro: è un problema che riguarda tutti e che non ha - e non può avere - alcun colore politico.  
E l'incontro di questa mattina lo dimostra.  
Ringrazio il Presidente Francesco Roberti e tutti coloro che hanno partecipato, in particolar modo il  
Viceministro dell'ambiente **Vannia Gava**: avere l'attenzione del Governo è fondamentale.





**27 gennaio - Giorno della memoria**

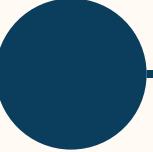
---

Aldo Patriciello

Auschwitz è fuori di noi, ma è intorno a noi.  
La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggiava..

Primo Levi

Ricordare, ricordare sempre. Affinché la Giornata della memoria non diventi la giornata della memoria corta.



---

3

# INTERVENTI





Aldo Patriciello

5 g ·

...

È in giornate come questa che è fondamentale non rimanere in silenzio.

Oggi più che mai.





INQUINAMENTO A VENAFRO: PATRICIELLO PORTA IL VICEMINISTRO GAVA. 5 MILIONI AL MOLISE

Si è tenuto a

**News**

Baldazzi per il Molise»

P2P, PRESENTATO IL CRONOPROGRAMMA

Riconvers

Grazie  
**RESTIAMO IN CONTATTO**

**Segreteria politica:**

SS 85 Venafrana, Km 18+400,  
Centro Commerciale "La Madonella"  
86079 – Venafro (IS)

Tel. **0865915459**



<https://www.patriciello.it/contatti/>

